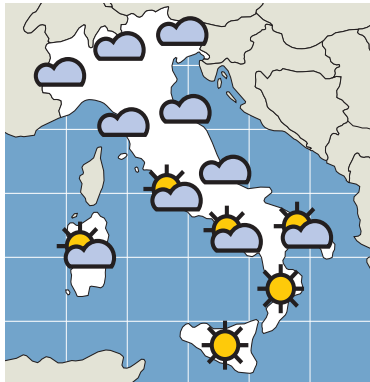


Il Tempo

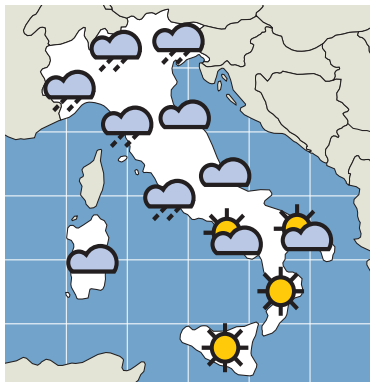


Oggi

NORD ■■■ Spiccata variabilità su tutte le regioni.

CENTRO ■■■ Prevalenza di sole sulle Tirreniche, nuvolosità irregolare invece tra dorsale ed Adriatiche.

SUD ■■■ Soleggiato tra Calabria e Sicilia, maggior variabilità altrove.

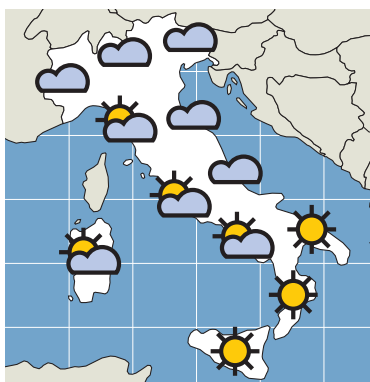


Domani

NORD ■■■ Nuova ondata di maltempo con rovesci e temporali.

CENTRO ■■■ Cielo nuvoloso con qualche pioggia sul Lazio.

SUD ■■■ Cielo sereno o poco nuvoloso.



Dopodomani

NORD ■■■ Poco o parzialmente nuvoloso su tutte le regioni.

CENTRO ■■■ Soleggiato tra Sardegna e tirreniche. Nuvolosità irregolare altrove.

SUD ■■■ In prevalenza soleggiato tra Sicilia, Ioniche e Salento.

Foto di Andy Rain/Ansa-Epa



Amy Winehouse: le sue ceneri nel vento

LONDRA ■■■ «Buonanotte mio angelo. Dormi bene. Mamma e papà ti ameranno per sempre». Mitch Winehouse (nella foto), tassista con la passione del jazz, ha dato ieri l'ultimo addio alla figlia Amy al cimitero ebraico di Edgwarebury. Si è riso e si è pianto. Si è cantato «So Far Away» di Carole King, la sua canzone preferita. Le ceneri di Amy sono state mescolate con quelle della nonna Cynthia e disperse al vento. Presenti solo amici stretti e parenti, tra cui il fidanzato Red Traviss. Nel testamento della cantante non c'è nulla per l'ex marito Blake Fielder-Civil: ha lasciato ai parenti più stretti la sua fortuna, stimata 6 milioni di sterline (destinata a salire l'impennata delle vendite post mortem).

NANEROTTOLI

La toppa

Toni Jop

In politica si sbaglia, come nella vita. Poi, ci sono errori dai quali si esce con *nonchalance*, altri invece dai quali non si esce più, di fronte agli altri. E sono due i passi falsi definitivi che il vertice della Lega ha commesso ai danni di una base che probabilmente non lo meritava. Il più grave è stato spingere tutto il gruppo parlamentare a giu-

rare che Berlusconi era sincero quando giustificava la sua telefonata alla questura di Milano con la convinzione che Ruby fosse la nipotina di Mubarak. Come ne esci? Il secondo errore madornale è stato commesso da Bossi quando ha deciso di iniettare il figlio Renzo nella vita politica del paese indicandolo come suo successore. Come ti riscatti da uno scivolone così truce e medioevale? Ora, Bossi è il primo responsabile di questo binario autolesionista ma la Lega, in corsa per il potere, si è giocata, con lui, tutto lo staff. Maroni è una toppa troppo piccola. ♦

L'IMMORALE PARTITO PERSONALE

TOCCO
&RITOCCHO

Bruno
Gravagnuolo
bgravagnuolo@unita.it



La diversità con Berlinguer era un dato di appartenenza, oggi deve essere una conquista». Parole di Sergio Chiamparino, ex sindaco di Torino. Giusto, perché può esistere una «buona diversità», non antropologica del Pd, ma sempre da conquistare e riconquistare. Però, provocatoriamente, ci chiediamo: e se si trattasse anche di recuperare un'«appartenenza»? Se alla base della questione morale ritornante - che lambisce pure il Pd - vi fosse una sostanziale carenza? Quale? Carenza di robusta identità di massa. A innervare un autentico partito politico, non personale, non notabile e con una sua *religione civile* e una *sua* idea di società a venire? Pensiamoci bene: molti arbitri, opacità e disinvolture nascono esattamente da partiti di tipo opposto. Cioè da post-partiti leaderistici e fintamente collegiali. Con notabili al vertice e in periferia. Ciascuno dei quali è a sua volta un partito personale, che fa imprenditoria politica. Tesse e cuce le sue lobbies di riferimento. Interviene nei processi economici, gestisce flussi di finanziamento. Bene, e il bello è che tutto questo è stato favorito proprio dall'ideologia maggioritaria. Con le enormi deleghe a governatori, sindaci e Presidenti di Provincia. Che dicono di rispondere solo ai cittadini, ma poi agiscono da monarchi assoluti, moltiplicando consulenze e posti. E senza dar conto alcuno (sugli indirizzi) alle comunità politiche organizzate, che pure li hanno sostenuti, alle primarie e in campagna elettorale. Già perché il punto, tra gli altri, è questo: una buona diversità organizzata è appunto un *partito democratico di massa*. Che funziona, e che controlla vertice nazionale e vertici locali. Sicché, regole. E *identità*: quali interessi e quali ceti privilegiare innanzitutto? Altrimenti sarà l'eterno ritorno dell'identità rissa. Fatta di uomini salvifici, populismo, giudici e antipolitica anticasta. A destra come a sinistra. ♦